



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 19, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 di nomina dei Ministri senza portafoglio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2019, reg.ne prev. n. 1807, con il quale è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport all'On.le Vincenzo Spadafora;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019 con il quale all'On.le Vincenzo Spadafora sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio in materia di politiche giovanili, di servizio civile universale e di sport;

VISTO il R.D. 14 novembre 1926, n. 2481, con il quale l'Automobile Club d'Italia è stato costituito in Ente morale;

VISTO l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 24 giugno 2017, n. 145, recante "Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) della legge 7 agosto 2015, n. 124" con il quale si dispone, tra l'altro, che la vigilanza sull'ACI a decorrere dal 24 luglio 2017 è esercitata, nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, n. 881 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 65 del citato Statuto dell'Automobile Club d'Italia in materia di nomina di un Commissario straordinario presso gli Automobile Club federati all'A.C.I. da parte del Ministro vigilante, su proposta degli organi dell'Automobile Club d'Italia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

VISTA la nota n. 354 del 26 maggio 2020 con la quale il Presidente dell'Automobile Club ha fornito ulteriori aggiornamenti in merito alla sussistenza presso l'Automobile Club di Asti delle condizioni di cui all'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98/2011;

PRESO ATTO che sussistono le motivazioni per il commissariamento ai sensi dell'art. n. 65 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia;

RAVVISATA, pertanto la necessità di nominare un Commissario presso l'AC di Asti;

TENUTO CONTO delle competenze ed esperienze e visto il curriculum del Dott. Luigi Berutti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2020 ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 7 agosto 2020 al n. 1790, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Pierro l'incarico di Capo Dipartimento per lo sport;

VISTA la dichiarazione del Dott. Luigi Berruti, resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA la nota n. 5375 del 19 giugno 2020 con la quale, terminata la fase istruttoria di competenza del Dipartimento per lo sport, è stata trasmessa la documentazione utile per procedere al commissariamento in oggetto;

VISTA la nota n. 9191 del 19 ottobre 2020 con la quale il Dipartimento per lo Sport ha trasmesso all'ufficio di Gabinetto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport lo schema di decreto di commissariamento di AC di Asti;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è nominato per l'incarico di Commissario il dott. Luigi Berutti presso l'Automobile Club di Asti per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del presente decreto, a fine di promuovere un piano di riassetto territoriale e di valutare la praticabilità dell'operazione di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili e lo sport

fusione dell'Automobile club di Asti in altro AC ed al rilancio delle attività e dei servizi erogati, nel rispetto degli equilibri di bilancio delle AC incorporate.

Il Commissario Straordinario, dopo i primi 3 mesi della gestione commissariale, redige una relazione sull'attività svolta da sottoporre all'Automobile Club d'Italia e all'Amministrazione Vigilante, indicando la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Articolo 2

Al Commissario straordinario presso l'Automobile Club di Asti, dott. Luigi Berutti è corrisposto, a titolo di indennità di carica, il compenso lordo nella misura spettante ai Presidenti degli Automobile Club Provinciali e Locali di 3^a categoria.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo, per gli adempimenti di competenza.

Roma, 22. 10. 2020